Programma Operativo Interregionale
ENERGIE RINNOVABILI E RISPARMIO ENERGETICO
Una scelta illuminata

UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Programma Operativo Interregionale

"Energie rinnovabili e risparmio energetico"

2007-2013

Linea di attività 1.3 "Interventi a sostegno della produzione di energia da fonti rinnovabili nell'ambito dell'efficientamento energetico degli edifici e utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico"

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI ESEMPLARI DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI SU EDIFICI PUBBLICI

ORGANISMI INTERMEDI

DG IAI / DG ENRE

MINISTERO DELL'AMBIENTE

DG SEC

REGIONI "CONVERGENZA"

AUTORITÀ DI GESTIONE

Regione Puglia Area Programmazione e Finanza
Servizio Programmazione e Politiche dei Fondi Strutturali
viale Japigia 145 - 70126 Bari
Sede operativa / via Nomentana 263 - 00161 Roma
www.po-energia.it

PREMESSO

- che con Decisione della Commissione C(2007) 6820 del 20 dicembre 2007, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Interregionale "Energie rinnovabili e risparmio energetico" (FESR) 2007 – 2013, CCI 2007.IT.16.1.PO.002 (di seguito "POI" o "Programma"), finalizzato ad aumentare la quota di energia consumata derivante da fonti rinnovabili ed a migliorare l'efficienza energetica promuovendo le opportunità di sviluppo locale;
- che il Programma si articola in tre Assi prioritari, tra i quali, l'Asse I "Produzione di Energia da Fonti Rinnovabili", che ha l'obiettivo specifico di promuovere e sperimentare forme avanzate di interventi integrati e di filiera, finalizzati all'aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili;
- che, nell'Asse I, l'Attività 1.3 riguarda interventi a sostegno della produzione di energia da fonti rinnovabili nell'ambito dell'efficientamento energetico degli edifici e utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico;
- che la Convenzione sottoscritta il 15 maggio 2009, ai sensi dell'articolo 59, secondo paragrafo, del Regolamento (CE) n. 1083/2006, tra l'Area Generale Programmazione e Finanza della Regione Puglia, in qualità di Autorità di Gestione (di seguito AdG) del POI, e la Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l' Efficienza Energetica (di seguito DGENRE) del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per l'Energia, in qualità di Organismo Intermedio (di seguito OI), ha delegato le funzioni dell'AdG all'OI per la gestione, tra le altre, della detta linea di attività 1.3, e delle linee di intervento in essa compresa;
- che l'AdG con determina n. 17 del 22/01/2010 ha approvato le Direttive operative concernenti le procedure di gestione del POI "Energie rinnovabili e risparmio energetico" (FESR) 2007 – 2013;
- che la Commissione Europea, con nota del 23/06/2010, protocollo n. 005096 ha ritenuto conforme, ai sensi dell'articolo 71 del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio Europeo, il sistema di gestione e controllo del Programma Operativo Interregionale "Energie rinnovabili e risparmio energetico" (FESR) 2007 – 2013;

VISTO

- il D.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, *"Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";*

- il D.lgs. 29 dicembre 2006, n. 311, recante *"Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico nell'edilizia";*

- il D.lgs. n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, recante *"Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (c.d. codice degli appalti)"*;

- il D.lgs. 115/2008 e successive modifiche e integrazioni che recepisce la Direttiva 2006/32/CE, concernente l'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e recante abrogazione della direttiva 93/76/CEE del Consiglio Europeo;

- la Direttiva 2009/28/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 23 aprile 2009 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle Direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

CONSIDERATO

- che, in attuazione di quanto previsto dalla linea di attività 1.3 "Interventi a sostegno della produzione di energia da fonti rinnovabili nell'ambito dell'efficientamento energetico degli edifici e utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico" del POI "Energia" 2007-2013, per trasformare la sfida delle rinnovabili in un'occasione di sviluppo socio-economico delle aree interessate, è opportuno sostenere la domanda pubblica di produzione di energia legata ad iniziative innovative ed esemplari, in grado di avviare una trasformazione industriale su base locale, riguardanti la produzione di beni e la fornitura di servizi specifici e di sollecitare un cambiamento culturale nelle amministrazioni e nelle popolazioni coinvolte;
- che, per accentuare il valore simbolico ed esemplare degli interventi, appare opportuno finanziare la realizzazione di iniziative, riguardanti strutture pubbliche, aventi particolare rilevanza e forte impatto sul territorio in considerazione delle funzioni pubbliche, caratterizzate da modalità di produzione di energia da FER innovative, sotto il profilo tecnico e amministrativo;
- che appare necessario valutare con attenzione la coerenza dei tempi di realizzazione delle iniziative con i vincoli temporali previsti dal ciclo di programmazione dei Fondi Strutturali 2007-2013, in particolare riguardo ai profili autorizzativi e contrattuali;
- che le iniziative esemplari a partire dalla fase di progettazione e per tutta la durata della realizzazione delle iniziative stesse, saranno oggetto di una specifica campagna promozionale e di attività di sensibilizzazione, animazione e formazione rivolte ai funzionari pubblici, alla cittadinanza ed al mondo delle imprese dei territori interessati nell'ambito di una più complessiva attività estesa a tutte le Regioni della Convergenza, prevista e finanziata dalla linea di attività 2.6 del POI "Energia" 2007-2013, che prevede il coinvolgimento di tutti gli Organismi Intermedi, in sinergia con le attività di comunicazione del Programma promosse e realizzate dall'Autorità di Gestione del Programma;

tutto ciò premesso, visto e considerato

IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA

approva il presente Avviso

Articolo 1 – Finalità, oggetto, procedure e risorse finanziarie

1. Il presente avviso pubblico, comprese le premesse, il visto e il considerato, che sono parte integrante dello stesso, è finalizzato ad avviare una procedura ad evidenza pubblica per la selezione ed il finanziamento, mediante contributo, di progetti innovativi ed esemplari riguardanti la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, su edifici di proprietà pubblica, ubicati nelle Regioni Convergenza (Campania, Calabria, Puglia e Sicilia), a valere sulle risorse della linea di attività 1.3 "Interventi a sostegno della produzione di energia da fonti rinnovabili nell'ambito dell'efficientamento energetico degli edifici e utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico " del POI.
2. Oggetto di intervento sono le iniziative di produzione di energia da FER, su edifici di proprietà dei soggetti di cui all'articolo 3, localizzati nei territori delle Regioni dell'obiettivo Convergenza, adibiti all'erogazione di servizi pubblici e/o alla fruizione collettiva nelle aree delle Regioni interessate.
3. La concessione dei contributi di cui al presente avviso avviene sulla base di una procedura valutativa a graduatoria.
4. Le risorse finanziarie disponibili sono pari a Euro 20.000.000,00, a valere sulla linea di attività 1.3 "Interventi a sostegno della produzione di energia da fonti rinnovabili nell'ambito dell'efficientamento energetico degli edifici e utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico" del POI.
5. Per la stesura del progetto definitivo e/o esecutivo, relativo all'iniziativa il proponente potrà avvalersi di un tutor, che potrà essere costituito da ENEA o dal GSE.
6. Ai fini dell'attribuzione delle risorse di cui al comma 4, è stabilita una riserva finanziaria, pari al 25% delle risorse disponibili, per interventi su edifici universitari e sportivi, aventi le caratteristiche di cui al comma 2, in considerazione della tipologia dei fruitori e della potenziale ricaduta sociale.

Articolo 2 – Definizioni

1. Per progettazione definitiva ed esecutiva si fa riferimento a quanto previsto dal D.P.R. n. 554/1999 - Regolamento di attuazione della Legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.
2. Per tecnico abilitato si intende un soggetto abilitato alla progettazione di edifici ed impianti nell'ambito delle competenze ad essi attribuite dalla legislazione vigente, iscritti ai rispettivi ordini e collegi professionali con comprovata esperienza nel settore della produzione di energia da FER.
3. Per proponente si intende il soggetto che, avendone titolo, presenta l'istanza per il contributo.
4. Per beneficiario si intende il soggetto ammesso al contributo sulla base del presente avviso.

Articolo 3 – Soggetti beneficiari, iniziative e spese ammissibili

1. Possono presentare istanza di contributo i Ministeri, le Università, le Regioni, le Province, i Comuni e le Comunità Montane delle aree dell'obiettivo Convergenza di cui all'articolo 1, che siano titolari della proprietà degli immobili in cui saranno effettuate le iniziative di cui al successivo comma 3.

2. L'indicazione delle Amministrazioni di cui al comma precedente non è derogabile. Pertanto non rientrano nell'ambito di applicazione del presente avviso pubblico e non possono presentare istanza di contributo, i seguenti enti/soggetti giuridici:

- Consorzi, unioni e associazioni tra gli enti/soggetti giuridici di cui al comma 1;
- Aziende Sanitarie Locali;
- Società, di qualunque forma giuridica e denominazione sociale, costituite in tutto o in parte dagli enti/ soggetti giuridici di cui al comma 1 o il cui capitale sia sottoscritto in tutto o in parte dagli stessi enti/soggetti giuridici.
- Altri enti pubblici non espressamente indicati al comma 1.

3. Sono finanziabili iniziative aventi le finalità e l'oggetto di cui all'articolo 1, ricadenti esclusivamente nelle tipologie di cui alla Tabella A, anche tra loro integrate, con caratteristiche di innovatività ed esemplarità, in relazione alla natura ed alle funzioni degli edifici interessati, all'integrazione architettonica ed alla capacità di integrazione ambientale con particolare riferimento alle iniziative ricadenti in aree di pregio ambientale, al mix delle fonti di energia utilizzate e alle caratteristiche tecniche e tecnologiche degli impianti.

TABELLA A

a) Impianti di cogenerazione e di trigenerazione ad alto rendimento alimentati da fonti rinnovabili;
b) Impianti solari termici anche con sistema di "solar cooling";
c) Pompe di calore geotermiche a bassa entalpia;
d) Impianti eolici operanti in regime di scambio sul posto.

I massimali dei costi relativi alle tipologie di intervento ammissibile sono indicati nell'Allegato D del presente avviso.

4. Le spese ammissibili riguardano:

- spese tecniche (progettazione, direzione lavori, collaudo e certificazione degli impianti);
- fornitura dei beni, dei materiali e dei componenti necessari alla realizzazione dell'iniziativa;
- installazione e posa in opera degli impianti di produzione di energia elettrica e/o termica da fonte rinnovabile;
- eventuali opere edili strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento;
- sistemi di acquisizione dati e analisi delle prestazioni per il monitoraggio;
- spese relative alla pubblicità dei bandi e avvisi, quali somme a disposizione della stazione appaltante, nel limite massimo del 2% dell'importo complessivo dei lavori fissato quale base di gara.

Non sono ammissibili le spese relative alla sorveglianza / guardiania dell'impianto.

5. Le suddette spese ammissibili potranno, altresì, essere sostenute mediante ricorso agli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., nel contesto del Programma di razionalizzazione degli acquisti pubblici attraverso il portale www.acquistinretepa.it.

6. Le spese ammissibili, riferite alle voci ed ai massimali dei costi, riportati nell'Allegato D, sono comprensive dell'IVA e di ogni altro onere solo se questi non sono recuperabili. Sono ammissibili unicamente le spese sostenute dopo la pubblicazione del presente avviso.
7. Ai fini dell'ammissibilità, le proposte progettuali dovranno essere accompagnate da azioni di comunicazione, concernenti l'iniziativa proposta, effettuate secondo un piano redatto in conformità alle indicazioni di cui all'Allegato E, rivolte alle associazioni di categoria degli imprenditori ed ai cittadini sul tema dei benefici socio-economici delle energie rinnovabili.
8. Il costo complessivo ammesso, al netto delle spese per il piano di comunicazione, per singola iniziativa è compreso tra 300.000,00 Euro e 1.000.000,00 Euro.
9. Le spese previste nel Piano di comunicazione, fino ad un massimo del 5% del costo del progetto proposto, saranno finanziate dal MiSE-DGENRE sulla linea di Attività 2.6 del POI.

Articolo 4 – Contributo concedibile

1. In relazione alle spese ammissibili di cui all'articolo 3, sono concessi contributi pari al 100% delle spese stesse.
2. Ai fini della concessione del contributo, il costo complessivo dell'intervento è calcolato sulla base delle sole spese ammissibili ai sensi dell'articolo 3 e non si tiene conto delle spese non ammissibili eventualmente indicate nell'istanza di agevolazione.
3. I contributi previsti dal presente avviso non sono cumulabili con nessuna altra forma di contributo o di incentivo in conto esercizio, né con alcuna forma di agevolazione fiscale.

Articolo 5 – Modalità e termini di presentazione delle istanze

1. Ai fini dell'accesso ai contributi di cui al presente avviso, i soggetti di cui all'articolo 3 presentano specifica istanza redatta, pena l'inammissibilità, secondo lo schema di cui all'Allegato A unendo alla stessa la seguente documentazione:

a) copia di eventuali deliberazioni di approvazione dell'iniziativa;
b) copia della carta di identità del rappresentate o del soggetto delegato a tale funzione dal proponente/beneficiario;
c) planimetrie e fotografie dell'edificio interessato e, nel caso di interventi di geotermia a bassa entalpia di cui all'articolo 3, Tabella A, lettera c), rilievo fotografico dello stato dei luoghi;
d) visura – del catasto terreni e del catasto fabbricati - relativa all'edificio interessato. A tal fine, in caso di procedura di accatastamento ancora in corso, i soggetti di cui all'articolo 3 dovranno produrre idonea certificazione o apposita dichiarazione sottoscritta dal rappresentante o soggetto delegato a tale funzione dal proponente/beneficiario attestante l'avvio, *in data anteriore alla presentazione dell'istanza per il presente avviso pubblico*, della procedura di accatastamento;
e) progettazione definitiva dell'intervento, che, nel caso di edifici di pregio, sottoposti a vincolo ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., deve essere approvata dalla competente Soprintendenza;

f) scheda descrittiva degli interventi da realizzare, compilata sulla base dell'Allegato B, in conformità alle specifiche tecniche ed ai massimali di costo di cui agli Allegati C e D. Nel caso di progetti che prevedano l'integrazione tra diverse tipologie di intervento previste dalla Tabella A di cui all'articolo 3, la stima dei costi (sezione 3.4 dell'Allegato B), con la specifica delle singole voci relative alle spese ammissibili, dovrà riferirsi a ogni singola tipologia di intervento (cogenerazione; solare termico; pompe di calore; eolico);

g) *per gli interventi di geotermia a bassa entalpia di cui all'articolo 3, Tabella A lettera c),* relazione preliminare geologica / idrogeologica, redatta da un geologo iscritto al relativo albo professionale, con dettaglio delle indagini svolte, delle autorizzazioni richieste/acquisite, delle fonti bibliografiche consultate, delle metodologie di stima dei parametri geotermici utilizzate e con il dettaglio delle tecniche e tecnologie da adottare per:

- la prevenzione di perdite di carburanti, lubrificanti, additivi;
- la perforazione (macchinari e materiali ivi compresi fluidi e additivi utilizzati);
- la gestione del cutting di perforazione;
- la protezione del terreno al di sotto della perforatrice;
- la gestione e l'eventuale smaltimento di fanghi di perforazione;
- l'intervento in caso di incidenti;
- la ricerca di sottoservizi e manufatti interrati;
- l'individuazione e l'intervento in caso di rinvenimento di cavità sotterranee;
- il mantenimento dell'isolamento di acquiferi idonei a scopi potabili;
- l'intervento in caso di rinvenimento di acque in pressione;
- l'utilizzo di materiali ecocompatibili;
- l'acquisizione di parametri utili al monitoraggio degli effetti delle realizzazioni;
- l'esecuzione del collaudo di tenuta;
- l'esecuzione del collaudo di flusso;
- la posa delle condotte di collegamento;
- il monitoraggio dell'intervento.

h) nota metodologica, ai fini dell'ottenimento della premialità di cui all'art. 8, comma 3;

i) cronoprogramma riguardante tutte le fasi previste dalla progettazione alla costruzione e l'esercizio, da cui si evinca il dettaglio delle autorizzazioni necessarie per il completamento dell'intervento;

l) piano di comunicazione conforme alle indicazioni di cui all'Allegato E;

m) CD-ROM, contenente la documentazione redatta e predisposta in attuazione dei precedenti punti.

2. L'istanza di contributo e la documentazione di cui al comma 1, devono essere contenuti in un plico chiuso e sigillato, trasmesso mediante raccomandata con avviso di ricevimento - o altro mezzo di spedizione equivalente ed equiparato ai sensi di legge - a partire dal 1 aprile 2011 e fino al 20 aprile 2011 al seguente indirizzo: **Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica- Via Molise, 2 – 00187 Roma.**

L'intestazione del plico dovrà riportare obbligatoriamente, pena l'esclusione dell'istanza, la seguente dicitura: *Programma Operativo Interregionale "Energie rinnovabili e risparmio energetico" 2007-2013 - Linea di attività 1.3 - Avviso pubblico per il finanziamento di progetti esemplari di produzione di energia da fonti rinnovabili su edifici pubblici - Istanza di finanziamento. NON APRIRE*

Ai fini della verifica della data di invio dell'istanza di contributo, farà fede il timbro di spedizione; sarà cura del proponente assicurarsi della presenza di detto timbro (o di altro codice identificativo riportante la data di spedizione). Il MiSE – DGENRE, nel caso in cui il timbro risulti mancante o del tutto

illeggibile, è esonerato da qualsiasi ulteriore verifica in relazione all'individuazione della data di spedizione.
3. Non saranno in alcun caso prese in considerazione le istanze spedite prima del termine iniziale e oltre il termine finale di cui al precedente comma 2. Tali plichi non saranno aperti in quanto considerati come non consegnati e pertanto irricevibili.
4. Il Ministero dello Sviluppo Economico non risponde della mancata o tardiva ricezione del plico per disguidi postali o per qualsiasi altro motivo di diversa natura.

5. L'istanza (redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A) potrà riguardare anche più edifici, fino ad un massimo di tre; in caso di pluralità di edifici, per ciascun edificio dovrà essere compilata una scheda descrittiva degli interventi da realizzare, compilata sulla base dell'Allegato B.

6. Chiarimenti in merito al presente Avviso possono essere richiesti unicamente al seguente indirizzo di posta elettronica: poienergia@sviluppoeconomico.gov.it. Tali informazioni saranno rese disponibili sui siti internet di pubblicazione dell'avviso.

Articolo 6 – Commissione di valutazione e verifica

1. Con successivo decreto del MiSE - DGENRE sarà istituita apposita Commissione per la valutazione tecnica e amministrativa delle istanze validamente presentate, per la verifica della documentazione di cui agli articoli 5, 7 e 11, prevista ai fini dell'erogazione del contributo concesso ed eventualmente – su richiesta del MiSE – DGENRE - per l'esame delle richieste di variante dell'iniziativa finanziata o proroga dei termini di realizzazione ai sensi del successivo articolo 12.

Articolo 7 – Valutazione e selezione delle istanze

1. La valutazione delle istanze validamente presentate ai sensi dell'articolo 5, è effettuata dalla Commissione di cui all'articolo 6, sulla base dei criteri definiti all'articolo 8.
2. Nel corso della valutazione la Commissione si riserva di richiedere al proponente, con fax indirizzato al numero del soggetto designato quale responsabile del procedimento o tramite posta certificata, così come indicato nell'Allegato B all'istanza, secondo la normativa vigente, eventuali integrazioni documentali e informative, approfondimenti o rettifiche alla documentazione prodotta, per una migliore valutazione dell'istanza presentata.
Le risposte alle predette richieste dovranno essere inoltrate via fax al numero 06/47052204 o al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: ene.eneree.div9@pec.sviluppoeconomico.gov.it.
3. In caso di mancato invio di quanto richiesto entro 48 ore dalla data di ricezione del fax o della posta elettronica certificata, come indicato al comma precedente, l'istanza sarà considerata decaduta e pertanto inammissibile. A tal fine farà fede la marcatura temporale del fax di ricezione o l'avviso dell'avvenuta consegna della posta elettronica certificata. In nessun caso il Ministero risponderà del mancato o ritardato recapito di tali comunicazioni.
4. La selezione delle iniziative ritenute ammissibili dalla Commissione è effettuata sulla base di una graduatoria di merito formata seguendo i criteri individuati all'articolo 8, finalizzata alla individuazione delle iniziative con caratteristiche di innovatività ed esemplarietà.

Articolo 8 – Criteri di valutazione delle proposte progettuali e formazione della graduatoria

1. La valutazione delle iniziative è effettuata sulla base dei criteri di seguito riportati, in relazione ai quali la Commissione assegna a ciascun progetto uno specifico punteggio:

a. rilevanza dell'edificio oggetto dell'istanza, in termini di tipologia dell'immobile ed utenza servita (fino a 20 punti);
b. innovatività dell'intervento previsto dall'istanza, in termini di miglioramento dell'efficienza energetica, integrazione di tecnologie per la produzione di energia, di utilizzo dell'energia prodotta, di integrazione architettonica e di fabbisogno energetico della struttura che si prevede di soddisfare con energia da FER (fino a 35 punti);
c. integrazione del/degli interventi proposti con iniziative di efficienza energetica dell'edificio, già realizzate o in corso di realizzazione (fino a 20 punti);
d. dettaglio ed accuratezza del cronoprogramma delle attività (fino a 15 punti);
e. dettaglio ed accuratezza del programma delle azioni di comunicazione in termini di target di destinatari, tipologia di iniziative proposte e collegamento con altre iniziative in materia di diffusione della cultura delle energie rinnovabili (fino a 10 punti).

2. Il punteggio massimo per ciascuna iniziativa è pari a 100. La griglia dei punteggi relativi ai criteri sopra indicati è riportata nell'Allegato I.
3. La Commissione di cui all'articolo 6, si riserva di attribuire una premialità aggiuntiva di 10 punti alle iniziative che prevedano il maggior livello di riduzione delle emissioni di gas serra (quantificato in CO_2 equivalente/su ogni m^3 oggetto di intervento) rispetto all'attuale livello di emissione; i valori previsionali relativi alla riduzione devono essere comprovati da una nota metodologica esauriente e dettagliata.
4. Sulla base dei punteggi attribuiti ai sensi del precedente comma 1, la graduatoria delle iniziative ammissibili è formata, relativamente alle sole iniziative che abbiano conseguito un punteggio minimo pari a 60, secondo l'ordine decrescente, dalla prima fino all'esaurimento dei fondi disponibili, tenuto conto della riserva di cui all'articolo 1, comma 5.
5. Nel caso in cui un'iniziativa, a causa dell'esaurimento dei fondi, dovesse risultare agevolata solo parzialmente, è facoltà del proponente finanziare con risorse proprie la differenza tra il contributo richiesto e il contributo concesso o rinunciare al contributo con le modalità previste dal successivo art. 9, comma 2. In nessun caso, in questa fase, sono ammissibili variazioni e modifiche alla progettazione per la quale è stato concesso il contributo.

Articolo 9 – Concessione del contributo

1. Il MiSE-DGENRE provvede a pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana la graduatoria di cui all'articolo 8, comma 4. La pubblicazione in Gazzetta Ufficiale assume valore di notifica agli effetti di legge.
2. E' fatta salva la facoltà per il beneficiario di rinunciare formalmente ed improrogabilmente al contributo entro sessanta giorni dalla pubblicazione della graduatoria sulla GURI mediante raccomandata con avviso di ricevimento. Le risorse eventualmente così liberate sono riassegnate con decreto del MiSE- DGENRE mediante scorrimento della graduatoria.
3. I soggetti beneficiari del contributo sottoscrivono con il MiSE - DGENRE un disciplinare, entro sessanta giorni dalla pubblicazione sulla GURI a pena di decadenza dal contributo stesso, il cui schema sarà pubblicato sul sito del Ministero, nel quale sono indicati:

a. gli impegni ed obblighi, con riferimento a quanto prescritto dalla normativa comunitaria in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità;

b. l'impegno all'applicazione dell'art. 11 della legge 16/01/2003, n. 3 relativa alla registrazione al sistema CUP (codice unico di progetto) dei progetti di investimento pubblico secondo quanto già stabilito dalla deliberazione CIPE n. 143 del 2002, nonché l'impegno, in particolare, all'applicazione dell'articolo 3 della legge n. 136/2010 come modificata dal decreto legge 187/2010 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari ed alla richiesta del CIG (codice identificativo di gara), qualora richiesto ai sensi di legge;

c. le condizioni che possono determinare la revoca del contributo;

d. gli obblighi connessi al monitoraggio;

e. le modalità di comunicazione e rendicontazione delle spese sostenute;

f. le modalità di comunicazione delle informazioni dei risultati raggiunti.

4. In relazione agli obblighi di cui alla lettera d), i soggetti beneficiari si impegnano ad effettuare, a decorrere dal termine della realizzazione degli interventi e almeno fino al 31/12/2015, il monitoraggio del funzionamento degli impianti e dei risultati raggiunti a seguito della realizzazione dell'intervento.

Articolo 10 – Tempi e modalità di realizzazione delle iniziative ammesse

1. I soggetti beneficiari dovranno impegnarsi a dare inizio ai lavori, relativi al progetto ammesso a finanziamento, entro 60 giorni solari dalla data di sottoscrizione del disciplinare di cui all'articolo 9, comma 3 e dovranno impegnarsi a completare i lavori, entro i dodici mesi successivi a tale data. Il termine di inizio lavori e di fine lavori possono essere prorogati per una sola volta e per un massimo di sei mesi secondo le modalità stabilite all'articolo 12.

2. Il soggetto beneficiario dovrà tempestivamente comunicare, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, l'avvenuto inizio dei lavori di realizzazione dell'intervento, trasmettendo la relativa documentazione. E' fatto espresso divieto al soggetto beneficiario di alienare e/o dismettere l'impianto, per un periodo non inferiore a 10 (dieci) anni a partire dalla data del collaudo dell'impianto stesso. Il soggetto beneficiario dovrà assumere l'impegno, pena la non ammissione all'istruttoria dell'istanza, a mantenere l'impianto medesimo, durante il suddetto periodo, nelle migliori condizioni di esercizio, avendo cura di attuare, anche attraverso la stipula di apposite polizze assicurative, le necessarie precauzioni per preservarlo da atti vandalici o comunque da azioni dirette a causare danni all'impianto stesso, alle persone e alle cose circostanti.

Articolo 11 – Erogazione del contributo e collaudo finale

1. La prima quota del contributo concesso, pari al 45% del contributo complessivo, è erogata a titolo di anticipazione, a seguito della trasmissione da parte del soggetto beneficiario al MiSE- DGENRE della seguente documentazione:

a. comunicazione del CUP associato al Codice Operazione dell'intervento e del CIG (codice identificativo di gara), qualora richiesto ai sensi di legge;

b. richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione redatta secondo il modello di cui all'Allegato F;

c. copia del contratto di affidamento dell'incarico di progettazione esecutiva, qualora non realizzata a cura del proponente.

2. La seconda quota del contributo concesso, pari al 50% del contributo complessivo, è erogata dopo l'inizio dei lavori, a seguito della trasmissione da parte del soggetto beneficiario al MiSE- DGENRE della seguente documentazione:

a. richiesta di erogazione del contributo a stato avanzamento lavori redatta secondo il modello di cui all'Allegato G;

b. dichiarazione di inizio lavori;

c. copia della carta d'identità del rappresentante o del soggetto delegato a tale funzione dal soggetto beneficiario;

d. rendicontazione delle spese sostenute, in misura almeno pari al 30% del costo ammesso, e copia delle fatture originali debitamente quietanzate, con indicazione delle singole voci di costo di cui all'articolo 3 relative ai componenti dell'impianto e la documentazione attestante il pagamento delle stesse;

e. il CD Rom contenente, in formato elettronico, tutta la documentazione redatta e predisposta in attuazione dei precedenti punti.

3. L'ultima quota, a titolo di saldo, pari al 5% del contributo concesso, è erogata a seguito della completa realizzazione dell'intervento. L'importo è determinato sulla base della spesa ammissibile, effettivamente sostenuta e rendicontata, tenuto conto altresì di eventuali economie e ribassi d'asta. In nessun caso il contributo rideterminato potrà essere superiore a quello concesso. Il costo rendicontato complessivo dell'iniziativa non potrà, comunque, essere superiore ad 1.000.000,00 di euro. Il trasferimento del saldo è effettuato a seguito della trasmissione da parte del soggetto beneficiario al MiSE- DGENRE della seguente documentazione:

a. richiesta di saldo redatta secondo il modello di cui all'Allegato H;

b. rendicontazione di tutte le spese sostenute per la realizzazione dell'intervento e copia di tutte le fatture originali, debitamente quietanzate, con indicazione delle singole voci di costo, di cui all'articolo 3 relative ai componenti dell'impianto, sostenute e la documentazione attestante il pagamento delle stesse;

c. copia del certificato di regolare esecuzione lavori e collaudo redatto da tecnico abilitato;

d. copia della dichiarazione di conformità dell'impianto alle regole dell'arte, completa degli allegati obbligatori, ai sensi del D.M. 37/2008, rilasciata dall'installatore;

e. 10 foto in formato digitale ad alta qualità volte a fornire, attraverso diverse inquadrature, una visione completa dell'impianto, dei suoi particolari e del quadro di insieme in cui si inserisce;

f. rapporto conclusivo, per gli impianti di geotermia a bassa entalpia di cui all'articolo 3, Tabella A, lettera c), redatto e sottoscritto da un geologo iscritto al relativo albo professionale, che riporti i seguenti elementi di dettaglio:

- rilievo fotografico dello stato dei luoghi dopo l'intervento;
- stratigrafia con il migliore dettaglio consentito dalla tecnica di perforazione utilizzata;
- risultati dell'eventuale Ground Response Test;
- rinvenimento di cavità e loro estensione verticale;
- presenza di acque sotterranee e livello piezometrico;
- perdite di fluidi di perforazione;
- tecnica di perforazione, macchinari e materiali (ivi compresi eventuali additivi) utilizzati;
- franamenti del perforo e tecniche di intervento adottate;
- tecniche di completamento del foro ad avvenuta installazione della sonda (ivi compresi i quantitativi e le tipologie di sospensioni iniettate);
- eventuali inconvenienti legati alla realizzazione dei fori e tecniche di intervento adottate;
- elementi conoscitivi aggiuntivi rilevati in fase di intervento e non definibili in fase di progetto;
- collaudo di tenuta;
- collaudo di flusso;
- dispositivi di monitoraggio installati e possibilità di storage dei dati rilevati (termometro, manometro, contatore elettrico, ecc.);

g. il CD Rom contenente, in formato elettronico, tutta la documentazione redatta e predisposta in attuazione dei precedenti punti.

h. scheda di monitoraggio per la sostenibilità ambientale (Allegato L), completa in ogni sua sezione e sottoscritta dal Responsabile unico del procedimento o dal soggetto che sottoscrive il disciplinare di cui all'art. 9, comma 3.

i. copia della polizza assicurativa dell'impianto.

4. Relativamente alle Amministrazioni centrali dello Stato, il MiSE–DGENRE indicherà, all'atto della sottoscrizione dei relativi disciplinari, le modalità di pagamento più idonee a garantire il pieno utilizzo delle risorse stesse e la tracciabilità delle operazioni, anche in considerazione dei diversi regimi di contabilità e dei flussi finanziari interni di ciascuna Amministrazione beneficiaria.

5. Il trasferimento delle diverse rate di contributo è effettuata a seguito dell'esito favorevole dell'istruttoria sulla documentazione trasmessa, nonché dell'esito positivo di eventuali sopralluoghi effettuati da parte del Ministero.

6. Ai fini della verifica della documentazione, il Ministero si riserva di richiedere, tramite fax o tramite posta elettronica certificata integrazioni, approfondimenti o rettifiche alla documentazione prodotta, per la verifica della rispondenza della stessa con quanto previsto dal presente avviso pubblico. In caso di mancato invio di quanto richiesto, entro 20 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, il MiSE-DGENRE procede alla revoca del contributo. A tal fine farà fede la marcatura temporale del fax di ricezione o l'avviso dell'avvenuta consegna della posta certificata.

7. Resta ferma la facoltà da parte del Ministero di richiedere in qualsiasi momento chiarimenti in ordine all'iniziativa finanziata, agli stati di avanzamento ed ai documenti di collaudo presentati.

Articolo 12 – Varianti in corso d'opera e proroghe

1. L'eventuale richiesta di varianti in corso d'opera da apportare all'iniziativa finanziata, nonché di proroga dei termini di inizio lavori e fine lavori, debitamente motivata e accompagnata da idonea documentazione giustificativa, dovrà essere trasmessa al Ministero, esclusivamente mediante plico raccomandato all'indirizzo di cui all'articolo 5, comma 2. Alla richiesta di proroga di inizio lavori o fine lavori, il proponente dovrà allegare un nuovo cronoprogramma (art. 5, comma 1, lettera i) aggiornato sulla base delle esigenze che hanno motivato la richiesta di proroga. Il MiSE - DGENRE comunicherà tempestivamente l'esito della valutazione al soggetto beneficiario.

2. Non potranno essere ammesse varianti che comportino una modifica sostanziale dell'intervento o che prevedano la realizzazione dell'intervento su un immobile diverso da quello indicato nell'istanza di contributo.

3. Nel caso in cui, dall'esame della documentazione trasmessa in relazione alla variante di cui al comma 1, risulti che per la realizzazione dell'iniziativa la potenza dell'impianto risulti inferiore a quella sulla cui base, in applicazione delle tabelle di cui all'Allegato D, è stato concesso il contributo, il MiSE- DGENRE provvederà alla riduzione dello stesso in proporzione.

4. L'approvazione della richiesta di variante non può comportare, in nessun caso, l'aumento del contributo originariamente ammesso.

5. E' consentita una sola richiesta di variante.

6. E' consentita una sola richiesta di proroga di inizio o fine lavori.

Articolo 13 – Verifiche e Controlli

1. Nell'ambito dei controlli sui contributi concessi a valere su risorse comunitarie, ai sensi dell'articolo 13 del Reg. CE n. 1828/2006, il Ministero ed i competenti organi nazionali e comunitari, potranno effettuare ispezioni presso i soggetti beneficiari, allo scopo di verificare lo stato d'attuazione delle iniziative agevolate, il rispetto degli obblighi previsti dal procedimento di concessione, la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte, l'attività svolta dagli eventuali soggetti esterni coinvolti nel procedimento e la regolarità di questo ultimo.

2. Ai fini di cui al comma 1, con l'istanza di accesso ai contributi del presente avviso, i soggetti beneficiari si impegnano a tenere a disposizione ed esibire per verifiche e controlli, in originale, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa relativa alle attività sviluppate per un periodo non inferiore a tre anni dalla chiusura del POI.

Articolo 14 – Decadenza e revoca dei contributi

1. Il mancato rispetto dei termini fissati nel presente avviso pubblico, con riferimento alla trasmissione di documentazione e informazioni richieste ai sensi dell'articolo 7, alla sottoscrizione del disciplinare, all'inizio ed alla fine dei lavori, tenuto conto dell'eventuale proroga concessa ai sensi dell'articolo 12, costituisce motivo di revoca del finanziamento.
2. Qualora dalle verifiche effettuate, si riscontri il mancato rispetto delle norme vigenti in materia di lavori pubblici, oppure che l'iniziativa realizzata non risponda agli obiettivi ed alle finalità che ne avevano determinato l'ammissione al contributo, tenuto altresì conto dei criteri che ne avevano

determinato la posizione nella graduatoria di merito di cui all'articolo 8, il MiSE- DGENRE procederà alla revoca del contributo.
3. Il beneficiario può sempre rinunciare al contributo per impedimenti sopraggiunti successivamente alla presentazione dell'istanza mediante raccomandata con avviso di ricevimento. La comunicazione di rinuncia determina la decadenza dell'assegnazione provvisoria del contributo, dalla data della ricezione al protocollo del Ministero. In tal caso, qualora siano già state erogate quote di contributo, i beneficiari dovranno restituire le somme eventualmente già erogate, aumentate degli interessi legali maturati.

4. Gli impianti realizzati mediante i contributi di cui al presente avviso non potranno essere alienati, né unitamente né disgiuntamente all'unità immobiliare sulla quale sono stati installati, per un periodo non inferiore a 10 anni dalla data del certificato di regolare esecuzione e collaudo pena la decadenza immediata dal beneficio e la possibilità da parte del Ministero di revocare il finanziamento provvedendo, secondo legge, al recupero delle somme già corrisposte.

Articolo 15 – Comunicazione e divulgazione dei risultati

1. Il Ministero pubblicizza le iniziative e i progetti finanziati con il presente avviso pubblico, attraverso la divulgazione di informazioni riguardanti tra l'altro, il soggetto/i beneficiario/i, il costo totale, il contributo finanziario concesso.
2. I beneficiari del finanziamento sono tenuti a dare la massima informazione e diffusione dei risultati dell'iniziativa finanziata.
3. Tutti i prodotti, i materiali e le iniziative informative concernenti l'iniziativa finanziata devono evidenziare la fonte del finanziamento, il logo del Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'Energia- Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica e quello del POI.

Articolo 16 – Disposizioni finali e pubblicazione

1. Per le comunicazioni e/o le informazioni inerenti il presente avviso Pubblico, il Responsabile del procedimento è il dott. Domenico Mercuri (e-mail: domenico.mercuri@sviluppoeconomico.gov.it). Qualsiasi tipo di informazioni e/o richiesta di delucidazioni potrà essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica: poienergia@sviluppoeconomico.gov.it.

2. Il presente avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale; un estratto dello stesso è pubblicato almeno su due quotidiani a tiratura nazionale e su un quotidiano a tiratura locale per ciascuna delle regioni interessate.

3. Nella sua versione completa e corredata di allegati il presente avviso è consultabile e scaricabile ai seguenti indirizzi internet:

- Sito istituzionale del Ministero dello Sviluppo Economico (www.sviluppoeconomico.gov.it)
- Sito del POI Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico 2007 – 2013 (www.poienergia.it).

4. L'elenco delle iniziative ammesse a finanziamento (graduatoria) sarà consultabile e scaricabile dai su indicati indirizzi internet e sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Articolo 17 – Allegati

Gli Allegati di seguito elencati costituiscono parte integrante del presente avviso.

1. Istanza di partecipazione all'avviso (Allegato A);
2. Scheda descrittiva dell'intervento da realizzare (Allegato B);
3. Specifiche tecniche (Allegato C);
4. Costi massimi ammissibili (Allegato D);
5. Indicazioni per la redazione del piano di comunicazione (Allegato E);
6. Richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione (Allegato F);
7. Richiesta di erogazione del contributo a stato avanzamento lavori - SAL (Allegato G);
8. Richiesta di erogazione del contributo a saldo (Allegato H);
9. Criteri di valutazione (Allegato I);
10. Scheda di monitoraggio per la sostenibilità ambientale (Allegato L).

Roma, 30 DIC. 2010

Il Direttore Generale

(*Rosaria Romano*)

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO AI MINISTERI, ALLE UNIVERSITA', ALLE REGIONI, ALLE PROVINCE, AI COMUNI E ALLE COMUNITA' MONTANE DELLE REGIONI CONVERGENZA PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI ESEMPLARI DA REALIZZARE NELL'AMBITO DELLA LINEA DI ATTIVITÀ 1.3 *"INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI NELL'AMBITO DELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI E UTENZE ENERGETICHE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO"*

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Soggetto proponente del progetto (Ministeri, Università, Regioni, Province, Comuni e Comunità Montane)

_____

Il/La sottoscritto/a

_____

nato/a a_____prov._____il_____

in qualità di rappresentante[1] di_____, proprietaria/o dell'immobile, avente sede legale in _____, via_____cap_____prov._____

Tel. _____ fax _____

e-mail _____indirizzo di posta elettronica certificata_____

Codice Fiscale _____

CHIEDE

l'ammissione al contributo per la realizzazione di impianti di produzione di Energia da Fonti rinnovabili sul seguente Edificio/presso il seguente sito (indicare destinazione edificio, denominazione, comune, provincia, località, via/piazza/corso,civico, cap)_____

_____

DICHIARA

_____

[1] Per rappresentante si intende anche il soggetto delegato dal soggetto proponente a tale funzione. In tal caso è necessario allegare l'atto di delega.

A tal fine ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000:
- che l'immobile/area è di proprietà del soggetto proponente;
- che i dati catastali relativi all'immobile/area sul quale si intende installare l'impianto sono i seguenti
Comune _____Foglio_____particella_____sub. _____/

* che è in corso la procedura di accatastamento (protocollo n. _____data richiesta_____)
- che detta proprietà non è gravata da servitù che possano essere in contrasto con la realizzazione dell'intervento di cui alla presente richiesta di contributo.

A tal fine trasmette la presente istanza per la partecipazione al contributo con il seguente progetto:

REGIONE:

_____

Tipologia di intervento di cui alla Tabella A dell'Avviso pubblico (art. 3, comma 3):

_____

Costo totale del Progetto: Euro _____

Dichiara, altresì:

- di essere a conoscenza del fatto che il contributo non è cumulabile con nessun altro contributo nazionale, regionale e/o comunitario per le finalità del presente avviso;
- di autorizzare il Ministero dello Sviluppo Economico – DGENRE ad effettuare ispezioni e visite in loco allo scopo di verificare lo stato di realizzazione delle iniziative e quanto altro stabilito dal presente avviso pubblico;
- di impegnarsi a tenere a disposizione ed esibire per verifiche e controlli, in originale, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa relativa all'iniziativa per un periodo non inferiore ai tre anni dalla data di chiusura del programma operativo;
- di essere consapevole di non poter alienare né unitamente né disgiuntamente l'unità immobiliare sulla quale sono stati realizzati gli impianti, per un periodo non inferiore a 10 anni dalla data del certificato di regolare esecuzione e collaudo pena la decadenza immediata dal beneficio e la possibilità da parte del Ministero di revocare il contributo provvedendo, secondo legge, al recupero delle somme già corrisposte;
- che il Codice Fiscale dell'Amministrazione richiedente è il seguente_____
- che il responsabile del procedimento è il/la

  _____

  (riportare il nominativo e la relativa qualifica).

CHIEDE

che ogni comunicazione relativa alla presente istanza sia inviata al seguente indirizzo_____(indicare comune, località, via/piazza/corso, numero civico).

COMUNICA

fin d'ora che le coordinate bancarie relative al *conto corrente di Tesoreria Unica o di Contabilità Speciale aperto presso la sezione territoriale della Banca d'Italia* alle quali far pervenire le somme erogate a titolo di anticipo e di stati avanzamento lavori dal Ministero dello Sviluppo Economico – DGENRE relativamente alla presente istanza, sono le seguenti:

c/c bancario numero_____intestato a_____
Coordinate bancarie (codice IBAN)_____[2]

Si allegano i seguenti documenti:

a. scheda descrittiva degli interventi da realizzare, compilata sulla base dell'Allegato B, in conformità alle specifiche tecniche ed ai massimali di costo di cui agli Allegati C e D;
b. copia di eventuali deliberazioni di approvazione dell'iniziativa;
c. copia della carta di identità del rappresentate o del soggetto delegato a tale funzione da parte del soggetto proponente (in quest'ultimo caso è necessario allegare anche la copia dell'atto di delega);
d. planimetrie e fotografie dell'edificio interessato e, nel caso di interventi di geotermia a bassa entalpia di cui all'articolo 3, Tabella A lettera c), rilievo fotografico dello stato dei luoghi;
e. visura – del catasto terreni e del catasto fabbricati - relativa all'edificio interessato. A tal fine, in caso di procedura di accatastamento ancora in corso, i soggetti di cui all'articolo 3 del presente Avviso pubblico dovranno produrre idonea certificazione o apposita dichiarazione sottoscritta dal rappresentante - o soggetto delegato a tale funzione - attestante l'avvio, *in data anteriore alla presentazione dell'istanza per il presente Avviso pubblico*, della procedura di accatastamento;
f. progettazione definitiva dell'intervento, che, nel caso di edifici sottoposti a vincolo ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., deve essere approvata dalla competente Soprintendenza;
g. per gli interventi di geotermia a bassa entalpia di cui all'articolo 3, Tabella A lettera c), relazione preliminare geologica / idrogeologica, redatta da un geologo iscritto al relativo albo professionale, con dettaglio delle indagini svolte, delle autorizzazioni richieste/acquisite, delle fonti bibliografiche consultate, delle metodologie di stima dei parametri geotermici utilizzate e con il dettaglio delle tecniche e tecnologie da adottare per:
    - la prevenzione di perdite di carburanti, lubrificanti, additivi;
    - la perforazione (macchinari e materiali ivi compresi fluidi e additivi utilizzati);
    - la gestione del cutting di perforazione;
    - la protezione del terreno al di sotto della perforatrice;
    - la gestione e l'eventuale smaltimento di fanghi di perforazione;
    - l'intervento in caso di incidenti;
    - la ricerca di sottoservizi e manufatti interrati;
    - l'individuazione e l'intervento in caso di rinvenimento di cavità sotterranee;
    - il mantenimento dell'isolamento di acquiferi idonei a scopi potabili;
    - l'intervento in caso di rinvenimento di acque in pressione;
    - l'utilizzo di materiali ecocompatibili;
    - l'acquisizione di parametri utili al monitoraggio degli effetti delle realizzazioni;
    - l'esecuzione del collaudo di tenuta;
    - l'esecuzione del collaudo di flusso;
    - la posa delle condotte di collegamento;
    - il monitoraggio dell'intervento;
h. nota metodologica, ai fini dell'ottenimento della premialità di cui all'art. 8, comma 3;
i. cronoprogramma riguardante tutte le fasi previste dalla progettazione alla costruzione e l'esercizio, da cui si evinca anche il dettaglio delle autorizzazioni necessarie per il completamento dell'intervento;
l. piano di comunicazione di cui all'Allegato E;

[2] Relativamente alle Amministrazioni centrali dello Stato, il MiSE–DGENRE, con apposito provvedimento, indicherà, all'atto della sottoscrizione dei relativi disciplinari, le modalità di pagamento più idonee a garantire il pieno utilizzo delle risorse stesse e la tracciabilità delle operazioni, anche in considerazione dei diversi regimi di contabilità e dei flussi finanziari interni di ciascuna Amministrazione beneficiaria.

m. il CD Rom contenente, in formato elettronico, tutta la documentazione redatta e predisposta in attuazione dei precedenti punti.

Il sottoscritto, firmatario della presente istanza, dichiara altresì di essere a conoscenza dei rischi e delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni e certificazioni mendaci, con particolare riferimento a quanto disposto in merito all'articolo 76 del D.P.R. 445/2000.
Il sottoscritto dichiara di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati personali contenuti nella presente comunicazione sono di natura obbligatoria e potranno essere trattati da parte della Pubblica Amministrazione procedente e da altri soggetti coinvolti nell'ambito del procedimento per il quale sono stati richiesti, con i limiti stabiliti dal predetto Codice, dalla legge e dai regolamenti.

Data

_____

Firma del Rappresentante
Autenticata nei termini di legge

_____

ALLEGATO B

AVVISO PUBBLICO AI MINISTERI, ALLE UNIVERSITA', ALLE REGIONI, ALLE PROVINCE, AI COMUNI E ALLE COMUNITA' MONTANE DELLE REGIONI CONVERGENZA PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI ESEMPLARI DA REALIZZARE NELL'AMBITO DELLA LINEA DI ATTIVITÀ 1.3 "*INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI NELL'AMBITO DELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI E UTENZE ENERGETICHE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO*"

SCHEDA DESCRITTIVA DEGLI INTERVENTI DA REALIZZARE

1. BREVE DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

2. DESCRIZIONE GENERALE

2.1 Responsabile da contattare			
Nome e Cognome del responsabile:			
Indirizzo:	Via:		N.
	Città:		CAP:
Telefono:		**Fax:**	
E-mail:			
Posta elettronica certificata:			

2.2 Localizzazione dell'edificio/area		
Denominazione:		
Indirizzo:	Via:	N.
	Città:	CAP:
Sottoscrittore proposta:		

Foglio	Particella	Subalterno	Categoria

Sezione	Denominatore

* Procedura di accatastamento in corso (protocollo n. _____data richiesta_____)

Superficie coperta	Superficie scoperta	N. piani

N. addetti		Bacino potenziale di utenza

Tipologia di utenti dell'edificio
(indicare se si tratta di studenti, di impiegati pubblici, turisti, cittadini, anziani, ...)

Presenza media giornaliera
(numero degli utenti mediamente presenti in ciascun giorno dell'anno)

Area in cui sorge l'immobile
(indicare se si tratta di centro storico, di periferia senza area di pertinenza, di periferia con terreno disponibile, altro)

Uso principale dell'edificio

Uso secondario dell'edificio

2.3 Descrivere brevemente le caratteristiche degli impianti per la produzione di energia elettrica, per il riscaldamento e per il raffrescamento presenti nell'edificio alla data di presentazione della richiesta contributo (tipologia di impianto, potenza dell'impianto, utenza servita ecc.)

2.4 Indicare i livelli di consumo annuali della struttura				
Elettricità	(MWh): _____ Spesa (euro/anno): _____			
Riscaldamento		Consumi		Spesa (euro/anno)
	gasolio	Litri		
	metano	m^3		
	GPL	m^3		
	Altro (specificare):			
Raffrescamento		Consumi		Spesa (euro/anno)
	Elettricità	MWh		
	Gas	m^3		
	Altro (specificare)			

NB: Per impianti eolici operanti in regime di scambio sul posto, anche attivato in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 27, comma 4, della legge n. 99 del 2009, andranno inseriti i dati dell'edificio in relazione alla cui utenza elettrica sarà attivato il contratto di scambio.

3. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO DA REALIZZARE

3.1 Tipologia di intervento

Barrare le caselle relative alle tipologie di intervento in questione

- Produzione di energia elettrica e/o termica	
a) impianti di cogenerazione e di trigenerazione ad alto rendimento alimentati da fonti rinnovabili;	☐
b) impianti solari termici con sistema di "solar cooling";	☐
c) pompe di calore geotermiche a bassa entalpia;	☐
d) impianti eolici operanti in regime di scambio sul posto;	☐

1. Previsione delle date di esecuzione dei lavori (specificare i seguenti punti):
   - Data di avvio lavori: _____
   - Stato di avanzamento lavori: _____
   - Data di fine lavori prevista: _____

3.2 Caratteristiche progettuali dell'intervento proposto

IMPIANTI DI COGENERAZIONE E/O TRIGENERAZIONE AD ALTO RENDIMENTO	
Potenza nominale [kWe]	
Producibilità annua attesa [kWh]	
Tipologia di biomassa che alimenta l'impianto	
Potenza frigorifera del sistema di raffrescamento, se presente [kWf]	

IMPIANTI SOLARI TERMICI CON SISTEMA DI "SOLAR COOLING"	
Superficie captante [m2]	
Producibilità annua attesa [kWht]	
Tipologia di collettore installato [sottovuoto o piano vetrato]	
Potenza frigorifera del sistema di raffrescamento[kWf]	
Descrivere modalità di installazione dei pannelli sull'edificio	

POMPE DI CALORE GEOTERMICHE A BASSA ENTALPIA	
Potenza nominale raffrescamento [kWf]	
Potenza nominale riscaldamento [kWt]	
Produzione annua attesa [kWhf]	
Produzione annua attesa [kWht]	
COP (misurato alle condizioni stabilite dalla decisione 2007/742/CE)	
EER (misurato alle condizioni stabilite dalla decisione 2007/742/CE)	

IMPIANTI EOLICI	
Potenza nominale [kWe]	
Producibilità annua attesa [kWh]	

3.3 Per ogni tipologia di intervento prevista descrivere in dettaglio le tecniche e le tecnologie che saranno impiegate.

3.4 Stima dei costi necessari per la realizzazione dell'intervento proposto in conformità ai costi massimi ammissibili definiti nell'allegato D

Stima dei costi in relazione alle diverse categorie di intervento

Voci spese ammissibili		Costo (€)
	COSTO TOTALE	

4. PIANO DI COMUNICAZIONE

4.1 Piano di comunicazione da redigere sulla base dell'allegato E

5. ULTERIORI ELEMENTI DI DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

5.1 La struttura ha già attivato un contratto con una ESCO (Società di servizi energetici)?

Se sì descrivere brevemente la tipologia di servizi oggetto di contratto e la durata.

5.2 La struttura è dotata di un contratto con operatori per la manutenzione e la gestione degli impianti?

Se sì descrivere brevemente la tipologia di servizi oggetto di contratto, la durata e l'eventuale presenza di clausole speciali per l'affidamento dei lavori per la realizzazione degli interventi.

6. INTEGRAZIONE AMBIENTALE

6.1 Riduzione emissioni gas serra

Valori attesi (Espressi in CO2 equivalente su ogni m_3 oggetto di intervento) confrontati con gli attuali valori di emissione

7. INTEGRAZIONE CULTURALE E PAESAGGISTICA

7.1 Breve descrizione di eventuali elementi rilevanti ai fini dell'applicazione del dlgs 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i ed indicazione degli estremi relativi ad eventuali atti e provvedimenti delle autorità preposte

8. COMMENTI

8.1 Inserire eventuali informazioni aggiuntive

data _____

_____

(timbro e firma)

ALLEGATO C

AVVISO PUBBLICO AI MINISTERI, ALLE UNIVERSITA' , ALLE REGIONI, ALLE PROVINCE, AI COMUNI E ALLE COMUNITA' MONTANE DELLE REGIONI CONVERGENZA PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI ESEMPLARI DA REALIZZARE NELL'AMBITO DELLA LINEA DI ATTIVITÀ 1.3 "*INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI NELL'AMBITO DELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI E UTENZE ENERGETICHE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO*"

SPECIFICHE TECNICHE

IMPIANTI DI COGENERAZIONE O DI TRIGENERAZIONE AD ALTO RENDIMENTO ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI

L'impianto deve essere progettato ed esercito in condizioni tali da rispettare l'assetto cogenerativo ad alto rendimento ai sensi del decreto legislativo 8 febbraio 2007, n. 20 e successive modificazioni e provvedimenti attuativi .
L'impianto deve essere alimentato da biogas o biomasse, esclusi i biocombustibili liquidi ad eccezione degli oli vegetali puri tracciabili attraverso il sistema integrato di gestione e di controllo previsto dal regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio, del 19 gennaio 2009.

Per l'implementazione di sistemi di trigenerazione, si definiscono ammissibili, ai fini dell'agevolazione del presente Avviso, i seguenti gruppi di tecnologie alimentate ad energia termica prodotta dal cogeneratore: macchine frigorifere ad assorbimento, macchine frigorifere ad adsorbimento, macchine che implementino cicli di raffrescamento evaporativi il cui potenziale è aumentato dall'utilizzo di un componente desiccante (DEC - "Desiccant and Evaporative Cooling). Queste ultime possono essere del tipo a desiccante liquido o solido.

IMPIANTI SOLARI TERMICI CON SISTEMA DI "SOLAR COOLING"

Sono ammessi pannelli piani vetrati o sottovuoto.

Per l'implementazione di sistemi di "solar cooling", si definiscono ammissibili, ai fini dell'agevolazione del presente Avviso, i seguenti gruppi di tecnologie alimentate ad energia termica: macchine frigorifere ad assorbimento, macchine frigorifere ad adsorbimento, macchine che implementino cicli di raffrescamento evaporativi il cui potenziale è aumentato dall'utilizzo di un componente desiccante (DEC - "Desiccant and Evaporative Cooling). Queste ultime possono essere del tipo a desiccante liquido o solido.

Le macchine ammesse dovranno avere temperature e potenze di alimentazione, in condizioni nominali, compatibili con le tecnologie prescelte per la generazione di energia termica (tipologia di collettore solare) e con le relative potenze di generazione.

Possono essere ammessi al contributo esclusivamente gli interventi d'installazione di impianti il cui circuito solare copra il fabbisogno annuo per la climatizzazione con almeno il 75 %.

Possono essere ammessi al contributo esclusivamente gli interventi d'installazione di impianti in cui il rapporto fra mq di superficie del collettore solare e potenza frigorifera sia maggiore di 2. Per le macchine DEC dovranno essere installati almeno 8 mq di collettori solari per ogni 1000 m3/ora di area trattata.

I pannelli solari devono possedere una certificazione di qualità conforme alle norme UNI EN 12975 o UNI EN 12976 rilasciata da un laboratorio accreditato. Sono equiparate alle norme UNI EN 12975 e UNI EN 12976 le norme EN 12975 e EN 12976 recepite da un organismo certificatore nazionale di un Paese membro dell'Unione Europea o della Svizzera. I pannelli solari e i bollitori impiegati devono essere garantiti per almeno cinque anni. Gli accessori e i componenti elettrici ed elettronici devono essere garantiti almeno due anni.

POMPE DI CALORE GEOTERMICHE A BASSA ENTALPIA

Sono ammissibili esclusivamente sistemi a ciclo chiuso.

Non sono ammissibili gli interventi che prevedono l'installazione di sonde geotermiche verticali in aree per la tutela degli acquiferi per uso idropotabile.

Le pompe di calore devono soddisfare i requisiti minimi per il rilascio del marchio di qualità ecologica ai sensi della decisione 2007/742/CE della Commissione, del 9 novembre 2007.

EOLICO

In relazione all'installazione dovrà essere prodotta una campagna di rilievi e misurazioni anemometriche sul sito di installazione la cui durata non può essere inferiore ad un anno, e da cui risulti che le ore equivalenti annue di funzionamento non sono inferiori a 1600.
Gli impianti devono operare in regime di scambio sul posto di cui all'articolo 2, comma 150, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e successive modifiche ed integrazioni. I Comuni con popolazione fino a 20.000 residenti possono realizzare il servizio di scambio sul posto secondo le modalità di cui all'articolo 27, comma 4, della legge n. 99 del 2009.

ALLEGATO D

AVVISO PUBBLICO AI MINISTERI, ALLE UNIVERSITA', ALLE REGIONI, ALLE PROVINCE, AI COMUNI E ALLE COMUNITA' MONTANE DELLE REGIONI CONVERGENZA PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI ESEMPLARI DA REALIZZARE NELL'AMBITO DELLA LINEA DI ATTIVITÀ 1.3 *"INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI NELL'AMBITO DELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI E UTENZE ENERGETICHE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO"*

COSTI MASSIMI AMMISSIBILI

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	**COSTI MAX AMISSIBILI (IVA inclusa)**
Impianti di cogenerazione ad alto rendimento	
>alimentati da biomassa solida	*3500 €/kW*
>alimentati da biogas	*3000 €/kW*
>alimentati da oli vegetali o altri bioliquidi traccabili	*2000 €/kW*
Impianti eolici operanti in regime di scambio sul posto	*2000 €/kW*
Impianti solari termici con sistema di "solar cooling"	
> collettori piani vetrati + componenti del circuito solare	*700 €/mq*
> collettori sotto vuoto + componenti del circuito solare	*800 €/mq*
Pompe di calore geotermiche a bassa entalpia	*1800 €/kWt*
Macchine frigorifere e sistemi ausiliari da accoppiare ad impianti solari e macchine termiche (cogeneratori)	
> macchine frigorifere ad adsorbimento e ad assorbimento + sistemi di dissipazione calore + distribuzione del calore/freddo	*700 €/kWf*
> macchine DEC + sistemi di dissipazione calore + distribuzione del calore/freddo	*12€/m3 di aria primaria trattata dalla macchina*

I costi relativi alle macchine frigorifere e sistemi ausiliari si sommano ai costi dell'impianto di produzione dell'energia termica (cogenerazione o solare termico).

I suddetti costi massimi ammissibili sono incrementati del 15% qualora gli interventi siano realizzati su edifici di pregio sottoposti a vincolo ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.

ALLEGATO E

AVVISO PUBBLICO AI MINISTERI, ALLE UNIVERSITA' , ALLE REGIONI, ALLE PROVINCE, AI COMUNI E ALLE COMUNITA' MONTANE DELLE REGIONI CONVERGENZA PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI ESEMPLARI DA REALIZZARE NELL'AMBITO DELLA LINEA DI ATTIVITÀ 1.3 *"INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI NELL'AMBITO DELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI E UTENZE ENERGETICHE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO"*

INDICAZIONI PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI COMUNICAZIONE

Indirizzi e specifiche indicazioni per i piani di comunicazione

Ai fini dell'ammissibilità, le proposte di intervento dovranno essere accompagnate da un piano di comunicazione, rivolto alle associazioni di categoria e ai cittadini sul tema delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, collegato alla specifica iniziativa per cui si chiede il contributo, riguardante almeno due delle seguenti azioni:

1. **Comunicazione generale**: informazioni di carattere generale sulla sostenibilità, le varie tipologie di energie rinnovabili e sulla efficienza energetica. Descrizione dell'intervento per un pubblico di non esperti come le famiglie e i bambini. Una azione specifica dovrà essere rivolta alle scuole.
2. **Comunicazione tecnica**: informazioni di carattere tecnico riguardanti l'impianto ed il suo inserimento nel contesto. La comunicazione verterà anche sui criteri di scelta, sui dati progettuali e sui sistemi di acquisizione dei dati e sul monitoraggio dei risultati. La descrizione dell'intervento sarà mirata soprattutto a professionisti del settore e imprese di costruzioni ed installatrici di impianti. Un'azione specifica dovrà essere rivolta ai ragazzi dell'ultimo anno delle scuole superiori laddove presenti sul territorio ed, eventualmente, agli studenti universitari potenzialmente interessati a sviluppare percorsi lavorativi in questo settore.
3. **Comunicazione di accountability economico-finanziaria**: questa informazione riguarda soprattutto le stime sui benefici ed i dati raccolti durante la fase di monitoraggio in merito alla redditività dell'impianto, ossia ai vantaggi durante la gestione. Questa comunicazione, quindi, si rivolge a tutti coloro che sono coinvolti, in quanto "contribuenti", alla fase di finanziamento dell'impianto anche senza avere conoscenze tecniche. In questa tipologia

rientrano sia le famiglie che le imprese, ossia tutti coloro che pagano le bollette energetiche. Un'azione specifica dovrà essere rivolta alle associazioni imprenditoriali e commerciali.

Il piano di comunicazione dovrà prevedere interventi che comportano il coinvolgimento diretto dei target di potenziali destinatari:

- premi per cittadinanza e scuole;
- seminari ed incontri, anche in collaborazione con le locali associazioni di categoria imprenditoriale;
- gestione di punti/ sportelli informativi che prevedano la partecipazione di giovani e anziani;
- sistemi informativi tramite il web;
- cartellonistica da apporre in luoghi di facile ed immediato accesso alla cittadinanza;
- realizzazione di corti cinematografici, con possibilità di premi specifici.

Non sono considerati ammissibili interventi di ideazione e stampa di brochure, fascicoli informativi, libri fotografici.

Il piano dovrà prevedere un budget dei costi di realizzazione. I costi previsti per il piano non potranno superare il 5% del costo totale dell'iniziativa di produzione di energia da FER e saranno finanziate dal Ministero dello Sviluppo Economico – DGENRE a valere sulla linea di Attività 2.6 del POI.

ALLEGATO F

AVVISO PUBBLICO AI MINISTERI, ALLE UNIVERSITA' , ALLE REGIONI, ALLE PROVINCE, AI COMUNI E ALLE COMUNITA' MONTANE DELLE REGIONI CONVERGENZA PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI ESEMPLARI DA REALIZZARE NELL'AMBITO DELLA LINEA DI ATTIVITÀ 1.3 *"INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI NELL'AMBITO DELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI E UTENZE ENERGETICHE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO"*

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO A TITOLO DI ANTICIPAZIONE

Il/La sottoscritto/a |_____|

nato/a a _____ prov. |_____| il____/____/_____|

in qualità di rappresentante[1] di |_____

_____|

Ministero, Università, Regione, Provincia, Comune, Comunità Montana

_____

codice fiscale dell'Amministrazione beneficiaria |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

con sede a |_____|

via/corso/piazza |_____| n. |_____|

CAP |_____| provincia |_____|

tel. |_____| fax |_____|

e-mail |_____|

indirizzo di Posta Elettronica Certificata

|_____|

A seguito della concessione del contributo con Decreto del ..... per la realizzazione di un impianto di produzione di_____ (indicare la tipologia di iniziativa ai sensi dell'art. 3, comma 3, tabella A, dell'avviso pubblico) sull'edificio/area di proprietà

[1] Per rappresentante si intende anche il soggetto delegato dal soggetto proponente/beneficiario a tale funzione. In tal caso è necessario allegare l'atto di delega.

situato_____(indicare via/corso/piazza, numero civico, provincia, cap)

A seguito dell'affidamento dell'incarico della progettazione esecutiva a _____ (indicare nome, cognome titolo, ragione o denominazione sociale etc....), in data ____/____/_____| per un importo pari a _____ Euro

chiede[2]

l'erogazione dell'anticipo pari al 45% del contributo complessivo sul conto corrente di Tesoreria Unica o di Contabilità Speciale aperto presso la sezione territoriale della Banca d'Italia numero_____ intestato a_____
Coordinate bancarie (codice IBAN

chiede[3]

l'erogazione dell'anticipo pari al 45% del contributo complessivo tramite _____

Allega alla presente:

- comunicazione del CUP associato al Codice Operazione dell'intervento;
- comunicazione del CIG (Codice Identificativo di Gara), qualora richiesto ai sensi di legge;
- copia del contratto di affidamento dell'incarico per la progettazione esecutiva;
- copia della carta d'identità del rappresentante o del soggetto delegato a tale funzione dall'amministrazione beneficiaria.

Il sottoscritto dichiara di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati personali contenuti nella presente comunicazione sono di natura obbligatoria e potranno essere trattati da parte della Pubblica Amministrazione procedente e da altri soggetti coinvolti nell'ambito del procedimento per il quale sono stati richiesti, con i limiti stabiliti dal predetto Codice, dalla legge e dai regolamenti.

data _____

Firma del Rappresentante
Autenticata nei termini di legge

_____

[2] Tale indicazione vale per le Università, Regioni, Province, Comuni e Comunità Montane

[3] Tale indicazione vale per le Amministrazioni Centrali dello Stato

ALLEGATO G

AVVISO PUBBLICO AI MINISTERI, ALLE UNIVERSITA', ALLE REGIONI, ALLE PROVINCE, AI COMUNI E ALLE COMUNITA' MONTANE DELLE REGIONI CONVERGENZA PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI ESEMPLARI DA REALIZZARE NELL'AMBITO DELLA LINEA DI ATTIVITÀ 1.3 "*INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI NELL'AMBITO DELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI E UTENZE ENERGETICHE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO*"

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO A STATO AVANZAMENTO LAVORI- SAL

Il/La sottoscritto/a |_____|

nato/a a _____ prov. |_____| il____/____/_____|

in qualità di rappresentante[1] di |_____

_____|

Ministero, Università, Regione, Provincia, Comune, Comunità montana

_____

codice fiscale dell'Amministrazione beneficiaria |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

con sede a |_____|

via/corso/piazza |_____| n. |_____|

CAP |_____| provincia |_____|

tel. |_____| fax |_____|

e-mail |_____|

indirizzo di Posta Elettronica Certificata
|_____|

A seguito della concessione del contributo con Decreto del.....per la realizzazione di un impianto di produzione di_____(indicare tipologia di iniziativa ai sensi dell'art. 3, comma 3, tabella A, dell'avviso pubblico) sull'edificio/area di proprietà situato_____(indicare via/corso/piazza, numero civico, provincia cap) e a seguito dell'avvio dei lavori relativi alla realizzazione dell'impianto in data ____/____/_____ per un importo di_____

[1] Per rappresentante si intende anche il soggetto delegato dal soggetto proponente/beneficiario a tale funzione. In tal caso è necessario allegare l'atto di delega

chiede[2]

l'erogazione della quota pari a Euro_____ pari al 50% del contributo complessivo sul conto corrente di Tesoreria Unica o di Contabilità Speciale aperto presso la sezione territoriale della Banca d'Italia numero_____intestato_____
Coordinate bancarie (codice IBAN)_____

chiede[3]

l'erogazione dell'anticipo pari al 50% del contributo complessivo tramite_____

dichiara le voci di spesa disaggregate
(ai sensi dell'art. 47 della D.P.R. 445/2000)

a) spese tecniche (progettazione dell'intervento, direzione lavori, collaudo e certificazione degli impianti)

netto |_____| IVA |_____|

b) spese per la fornitura di beni, materiali e di componenti necessari alla realizzazione dell'intervento

netto |_____| IVA |_____|

c) spese per l'installazione e posa in opera dell'impianto di produzione di energia da FER,

netto |_____| IVA |_____|

d) costi delle opere edili strettamente necessarie alla realizzazione dell'impianto

netto |_____| IVA |_____|

e) spese per sistemi di acquisizione dati e analisi delle prestazioni per il monitoraggio

netto |_____| IVA |_____|

f) spese relative alla pubblicità dei bandi e avvisi, quali somme a disposizione della stazione appaltante, nel limite massimo del 2% dell'importo complessivo dei lavori fissato quale base di gara

netto |_____| IVA |_____|

[2] Tale indicazione vale per le Università, Regioni, Province, Comuni e Comunità Montane.
[3] Tale indicazione vale per le Amministrazioni Centrali dello Stato.

Allega alla presente:

- dichiarazione di inizio lavori;
- copia della carta d'identità del rappresentante o del soggetto delegato a tale funzione dal soggetto beneficiario;
- rendicontazione delle spese sostenute in misura almeno pari al 30 % del costo ammesso;
- copia delle fatture originali e della documentazione attestante il pagamento delle stesse;
- CD ROM contente, in formato elettronico, tutta la documentazione redatta e predisposta in attuazione dei punti precedenti.

Il sottoscritto dichiara di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati personali contenuti nella presente comunicazione sono di natura obbligatoria e potranno essere trattati da parte della Pubblica Amministrazione procedente e da altri soggetti coinvolti nell'ambito del procedimento per il quale sono stati richiesti, con i limiti stabiliti dal predetto Codice, dalla legge e dai regolamenti.

data _____

Firma del Rappresentante
Autenticata nei termini di legge

_____

ALLEGATO H

AVVISO PUBBLICO AI MINISTERI, ALLE UNIVERSITA', ALLE REGIONI, ALLE PROVINCE, AI COMUNI E ALLE COMUNITA' MONTANE DELLE REGIONI CONVERGENZA PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI ESEMPLARI DA REALIZZARE NELL'AMBITO DELLA LINEA DI ATTIVITÀ 1.3 "*INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI NELL'AMBITO DELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI E UTENZE ENERGETICHE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO*"

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO A SALDO

Il/La sottoscritto/a |_____|

nato/a a _____ prov. |_____| il____/____/_____|

in qualità di rappresentante[1] di |_____

_____|

Ministero, Università, Regione, Provincia, Comune, Comunità Montana

_____

codice fiscale dell'Amministrazione beneficiaria |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

con sede a |_____|

via/corso/piazza |_____| n. |_____|

CAP |_____| provincia |_____|

tel. |_____| fax |_____|

e-mail |_____|

indirizzo di Posta Elettronica Certificata |_____|

A seguito della concessione del contributo con decreto del..... per la realizzazione di un impianto di produzione di_____ (indicare tipologia di iniziativa ai sensi

[1] Per rappresentante si intende anche il soggetto delegato dal soggetto proponente a tale funzione. In tal caso è necessario allegare l'atto di delega

dell'art.3, comma 3, tabella A,dell'avviso pubblico) sull'edificio/area di proprietà situato_____(indicare via/corso/piazza, numero civico, provincia cap) per un importo di _____(Euro)

A seguito della fine dei lavori intervenuta in data____/____/_____ per un importo complessivo di_____

-

chiede[2]

l'erogazione del saldo pari Euro_____del contributo complessivo sul conto corrente di Tesoreria Unica o di Contabilità Speciale aperto presso la sezione territoriale della Banca d'Italia numero_____-----intestato
a_____
Coordinate bancarie (codice IBAN)_____

chiede[3]

l'erogazione del saldo pari a Euro _____del contributo complessivo tramite_____

dichiara le voci di spesa disaggregate
(ai sensi dell'art. 47 della D.P.R. 445/2000)

a) spese tecniche (progettazione dell'intervento, direzione lavori, collaudo e certificazione degli impianti)

netto |_____| IVA |_____|

b) spese per la fornitura di beni, materiali e di componenti necessari alla realizzazione dell'intervento

netto |_____| IVA |_____|

c) spese per l'installazione e posa in opera dell'impianto di produzione di energia da FER,

netto |_____| IVA |_____|

d) costi delle opere edili strettamente necessarie alla realizzazione dell'impianto;

netto |_____| IVA |_____|

[2] Tale indicazione vale per le Università, Regioni, Province, Comuni e Comunità Montane.
[3] Tale indicazione vale per le Amministrazioni Centrali dello Stato.

e) spese per sistemi di acquisizione dati e analisi delle prestazioni per il monitoraggio

netto |_____| IVA |_____|

f) spese relative alla pubblicità dei bandi e avvisi, quali somme a disposizione della stazione appaltante, nel limite massimo del 2% dell'importo complessivo dei lavori fissato quale base di gara

netto |_____| IVA |_____|

Allega alla presente:

- rendicontazione di tutte le spese sostenute per la realizzazione dell'intervento e copia delle fatture originali, debitamente quietanzate, con indicazione delle singole voci di costo;
- copia del certificato di regolare esecuzione lavori/collaudo redatta da tecnico abilitato;
- 10 foto in formato digitale ad alta qualità volte a fornire, attraverso diverse inquadrature, una visione completa dell'impianto, dei suoi particolari e del quadro di insieme in cui si inserisce;
- copia della dichiarazione di conformità dell'impianto alle regole dell'arte, completa degli allegati obbligatori, ai sensi del D.M. 37/2008, rilasciata dall'installatore;
- CD Rom contenente, in formato elettronico, tutta la documentazione redatta e predisposta in attuazione dei precedenti punti;
- scheda di monitoraggio per la sostenibilità ambientale;
- copia della polizza assicurativa dell'impianto;
- rapporto conclusivo, *per gli impianti di geotermia a bassa entalpia di cui all'articolo 3, Tabella A lettera c),* redatto e sottoscritto da un geologo iscritto al relativo albo professionale, che riporti i seguenti elementi di dettaglio:
  - rilievo fotografico dello stato dei luoghi dopo l'intervento;
  - stratigrafia con il migliore dettaglio consentito dalla tecnica di perforazione utilizzata;
  - risultati dell'eventuale Ground Response Test;
  - rinvenimento di cavità e loro estensione verticale;
  - presenza di acque sotterranee e livello piezometrico;
  - perdite di fluidi di perforazione;
  - tecnica di perforazione, macchinari e materiali (ivi compresi eventuali additivi) utilizzati;
  - franamenti del perforo e tecniche di intervento adottate;
  - tecniche di completamento del foro ad avvenuta installazione della sonda (ivi compresi i quantitativi e le tipologie di sospensioni iniettate);
  - eventuali inconvenienti legati alla realizzazione dei fori e tecniche di intervento adottate;
  - elementi conoscitivi aggiuntivi rilevati in fase di intervento e non definibili in fase di progetto;
  - collaudo di tenuta;
  - collaudo di flusso;
  - dispositivi di monitoraggio installati e possibilità di storage dei dati rilevati (termometro, manometro, contatore elettrico, ecc.);

- copia della carta d'identità del rappresentante o del soggetto delegato a tale funzione dall'amministrazione beneficiaria.

Il sottoscritto dichiara di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati personali contenuti nella presente comunicazione sono di natura obbligatoria e potranno essere trattati da parte della Pubblica Amministrazione procedente e da altri soggetti coinvolti nell'ambito del procedimento per il quale sono stati richiesti, con i limiti stabiliti dal predetto Codice, dalla legge e dai regolamenti.

data _____

Firma del Rappresentante
Autenticata nei termini di legge

_____

ALLEGATO I

AVVISO PUBBLICO AI MINISTERI, ALLE UNIVERSITA', ALLE REGIONI, ALLE PROVINCE, AI COMUNI E ALLE COMUNITA' MONTANE DELLE REGIONI CONVERGENZA PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI ESEMPLARI DA REALIZZARE NELL'AMBITO DELLA LINEA DI ATTIVITÀ 1.3 *"INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI NELL'AMBITO DELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI E UTENZE ENERGETICHE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO"*

CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERI	ELEMENTI DA VALUTARE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MAX PER CRITERIO
1. Rilevanza dell'edificio	a. Tipologia dell'edificio ed utenza servita	Asili nido, scuole di infanzia, università, strutture sportive, teatri, edifici museali, strutture* che accolgono beni storici, turistici, artistici e culturali **20 punti** Scuole elementari, medie e superiori, edifici sedi di amministrazioni, altre tipologie di edifici **10 punti**	Max 20 punti
2. Innovatività dell'intervento	a. Risultati attesi in termini di miglioramento dell'efficienza energetica; sostenibilità in termini di durata ed autonomia del progetto realizzato; trasferibilità dell'esperienza in altri contesti; b. Integrazione di tecnologie per l'utilizzo dell' energia elettrica e termica ivi comprese le modalità di utilizzo dell'energia prodotta; integrazione architettonica; c. Fabbisogno energetico della struttura che si prevede di soddisfare con energia da FER.	Fino a **10 punti** Fino a **10 punti** (Dal 20% al 45% di fabbisogno soddisfatto) **5 punti** (Dal 45% al 75% di fabbisogno soddisfatto) **10 punti** (Oltre il 75% di fabbisogno soddisfatto) **15 punti**	Max 35 punti
3. Integrazione con iniziative di efficienza energetica	Presenza di iniziative di efficientamento già realizzate o in corso di realizzazione sul medesimo edificio, collegate con	Interventi già realizzati **20 punti**	Max 20 punti

		l'iniziativa ed opportunamente evidenziate nella scheda descrittiva degli interventi compilata conformemente all'Allegato B	Interventi in corso di realizzazione **15 punti**	
4. Dettaglio ed accuratezza del cronoprogramma delle attività	a.	Dettaglio ed accuratezza del cronoprogramma delle attività di cui all'art. 5, punto 1 lettera i) in termini di individuazione e descrizione dell'iter procedurale e tecnico di realizzazione dell'intervento e delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione e funzionamento dell'intervento;	Livello basso **5 punti** Livello medio **10 punti** Livello elevato **15 punti**	Max 15 punti
5. Dettaglio e accuratezza del Piano di comunicazione	a.	Dettaglio ed accuratezza del programma delle azioni di comunicazione in termini di target di destinatari, tipologia di iniziative proposte e collegamento con altre iniziative in materia di diffusione della cultura delle energie rinnovabili.	Livello medio **5 punti** Livello elevato **10 punti**	Max 10 punti

* Sedi fisse e stabili, di proprietà dell'ente pubblico, che ospitano e accolgono, con carattere di continuità, beni storici, turistici, artistici e culturali (es. pinacoteche, siti museali, residenze e dimore storiche).

NOTA ESPLICATIVA

Criterio 2.a)

Risultati attesi in termini di miglioramento dell'efficienza energetica; sostenibilità in termini di durata ed autonomia del progetto realizzato; trasferibilità dell'esperienza in altri contesti (10 punti)

Il criterio valuta la capacità del progetto di conseguire i risultati attesi in termini di miglioramento dell'efficienza energetica delle utenze asservite all'impianto rispetto alla situazione precedente (consumo di energia primaria).
Per trasferibilità s'intende l'applicazione futura del progetto/modello, anche in termini di esperienza, in luoghi e contesti diversi da quelli in cui è stato realizzato.
Nel valutare la trasferibilità si considera la capacità del progetto di portare un valore aggiunto in termini di esperienza pilota in grado di diffondere buone prassi nel sistema.
Il criterio valuta le previsioni del progettista in termini di:
- miglioramento dell'efficienza energetica delle utenze asservite all'impianto in termini di consumo di energia primaria;
- ricadute dell'intervento sul settore e/o contesto lavorativo;
- trasferibilità dell'esperienza in altri contesti,
- sostenibilità in termini di durata ed autonomia del progetto realizzato.

Scala di valutazione del criterio 2.a:

Risultati attesi in termini di miglioramento dell'efficienza energetica; sostenibilità in termini di durata ed autonomia del progetto realizzato; trasferibilità dell'esperienza in altri contesti	***Punteggio***
Scarso: molto modeste le previsioni di miglioramento dell'efficienza energetica e di ricaduta dell'intervento nel settore e/o contesto lavorativo;	**2**
Sufficiente: sufficienti le previsioni di miglioramento dell'efficienza energetica e di ricaduta dell'intervento nel settore e/o contesto lavorativo;	**5**
Buono: buone previsioni di miglioramento dell'efficienza energetica e di ricaduta dell'intervento nel settore e/o contesto lavorativo. Rilevanti elementi di sostenibilità in termini di durata ed autonomia del progetto realizzato e trasferibilità dell'esperienza ad altri contesti.	**10**

Criterio 2.b)

Integrazione di tecnologie per l'utilizzo dell' energia elettrica e termica ivi comprese le modalità di utilizzo dell'energia prodotta; integrazione architettonica.

Il criterio valuta la completezza e l'efficienza del progetto in termini di utilizzo dell'energia prodotta come ad esempio sistemi di condizionamento estivo ed invernale a pompa di calore ad alta efficienza alimentati da energia prodotta tramite fonti rinnovabili, o applicazione della trigenerazione tramite accoppiamento al cogeneratore di un gruppo frigorifero;

Scala di valutazione del criterio 2.b:

Integrazione di tecnologie per l'utilizzo dell' energia elettrica e termica ivi comprese le modalità di utilizzo dell'energia prodotta; integrazione architettonica.	***Punteggio***
Scarso: molto modeste integrazioni di sistemi ad alta efficienza per l'utilizzo dell'energia prodotta;	**2**
Sufficiente: sufficienti integrazioni di sistemi ad alta efficienza per l'utilizzo dell'energia prodotta;	**5**
Buono: buone integrazioni di sistemi ad alta efficienza per l'utilizzo dell'energia prodotta; rilevanti elementi di integrazione architettonica dei sistemi energetici nell'edificio in oggetto.	**10**

ALLEGATO L

AVVISO PUBBLICO AI MINISTERI, ALLE UNIVERSITA', ALLE REGIONI, ALLE PROVINCE, AI COMUNI E ALLE COMUNITA' MONTANE DELLE REGIONI CONVERGENZA PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI ESEMPLARI DA REALIZZARE NELL'AMBITO DELLA LINEA DI ATTIVITÀ 1.3 *"INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI NELL'AMBITO DELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI E UTENZE ENERGETICHE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO"*

SCHEDA DI MONITORAGGIO PER LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

SEZIONE A – ANAGRAFICA DELL'INIZIATIVA
A.1 - Proponente: "chi", indicare il soggetto che intende realizzare l'investimento. Occorre indicare in modo chiaro ed inequivocabile il soggetto giuridico responsabile dell'intervento.
A.2 - Proposta: "cosa", indicare in modo chiaro e sintetico in cosa consiste l'intervento indicandone il titolo o riassumendo in pochi righi (max 3) di cosa si tratta.
A.3 - Ubicazione: "dove", indicare il luogo in cui si intende realizzare l'intervento riportando l'indirizzo attraverso la via, il civico, la località, il comune, la provincia.
A.4 - Localizzazione: le informazioni di questa sottosezione sono finalizzate alla precisa localizzazione delle iniziative nel sistema informativo geografico in uso presso l'Ufficio. A tal fine, oltre a fornire la precisa identificazione catastale del luogo sede dell'intervento dove si realizza l'investimento.
A.5 - Dimensione economica: indicare l'importo complessivo dell'investimento e l'importo per cui si richiede il finanziamento.

SEZIONE B – DATI SULL'INTERVENTO
1. Valori dei consumi antecedenti all'intervento (consumi 2009-2010)
2. Valori dei consumi **previsti** a valle dell'intervento
3. Valori dei consumi **registrati** in fase di esercizio
4. Percentuale delle esigenze di energia termica per riscaldamento soddisfatte dall'impianto (KWhtermici/anno di energia da FER / KWhtermici /anno totali * 100)
5. Percentuale delle esigenze di energia termica per raffrescamento soddisfatte dall'impianto (KWhtermici /anno di energia da FER / KWhtermici /anno totali * 100)
6. Percentuale delle esigenze di energia termica per acqua calda sanitaria soddisfatte dall'impianto (KWhtermici /anno di energia da FER / KWhtermici /anno totali * 100)
7. Energia elettrica per la climatizzazione risparmiata rispetto ai consumi medi degli anni precedenti (KWh/anno)
8. Tipo e volume di combustibili fossili per la climatizzazione risparmiati rispetto ai consumi medi degli anni precedenti